

SCUOLA MATERNA MONSIGNOR CALANDRI SEZIONE PRIMAVERA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Sezione Primavera, attiva da settembre 2013, accoglie 20 bambini di 2 anni in un ambiente pensato, progettato ed idoneo da un punto di vista sia funzionale che per la sicurezza.

Fa parte della scuola materna di Boves che nacque ufficialmente il 02/06/1871 per iniziativa dell'allora Pievano Mons. Calandri. Nel luglio 1999 ha variato la sua ragione sociale diventando Associazione di cui fanno parte tutti i genitori dei bambini iscritti e le persone che condividono il progetto educativo della scuola stessa.

Con decreto del ministero della Pubblica Istruzione del 27/02/2001 la scuola ha ottenuto il riconoscimento della parità. Dal settembre 2004 l'Associazione scuola materna ha assunto in proprio la gestione del baby parking "L'isola che non c'era" garantendo una continuità nella formazione dei bambini dai primi mesi di vita fino al passaggio alla scuola primaria.



IL PROGETTO EDUCATIVO

La Sezione Primavera ha come obiettivo principale quello di favorire nel bambino la presa di coscienza di sé e lo sviluppo delle sue potenzialità.

Il progetto pedagogico prevede una modalità di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, con una forte attenzione al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, della scoperta delle prime forme di linguaggio, della creatività e dell'immaginazione.

All'interno di questo ambiente favorevole, il bambino viene accompagnato nell'acquisizione dell'autonomia personale, in particolare:

- orientarsi nella sezione
- mangiare da solo
- raggiungere il controllo sfinterico

L'opera educativa affianca ed integra quella della famiglia senza sostituirla e si considera indispensabile la collaborazione tra scuola e genitori in cordiale intesa e reciproca fiducia.

La scansione della giornata prevede diversi momenti di gioco libero che significano per il bambino socializzazione, apprendimento e conoscenza.

In questi momenti i bimbi imparano a superare le piccole frustrazioni tipiche dell'età, a rispettare i turni, a condividere i giochi con i coetanei accompagnati dal continuo sostegno delle educatrici.

